



**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE "AMEDEO AVOGADRO"**

**FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA**

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN**

***FILOLOGIA MODERNA, CLASSICA E COMPARATA***

**Classe delle lauree magistrali in Filologia moderna (cl. LM-14)**

**(Allegato al D.R. n. 559/2016 del 27 luglio 2016)**

**Ai sensi dell'art. 12 (Regolamenti didattici dei corsi di studio) D.M. 270/2004**

## **Art. 1**

### **Finalità**

1. Il presente regolamento didattico del corso di laurea magistrale in Filologia e Linguistica Moderna, Classica e Comparata ha lo scopo di rendere operativo l'ordinamento didattico del corso di studio (Allegato A) definendone gli aspetti organizzativi, ai sensi della normativa vigente
2. L'organizzazione del corso è definita in conformità con l'ordinamento didattico, nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti.

## **Art. 2**

### **Contenuti del Regolamento didattico di corso**

1. Il Regolamento didattico definisce le modalità di applicazione dell'ordinamento didattico specificandone gli aspetti organizzativi.
2. Il Regolamento didattico determina in particolare:
  - a) gli obiettivi formativi specifici, includendo un quadro delle conoscenze (sapere), delle competenze e abilità (saper fare) da acquisire e indicando i profili professionali di riferimento;
  - b) l'elenco degli insegnamenti con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e l'eventuale articolazione in moduli, nonché delle altre attività formative;
  - c) i CFU assegnati per ogni insegnamento e le eventuali propedeuticità;
  - d) la tipologia delle forme didattiche adottate, anche a distanza e le modalità della verifica della preparazione;
  - e) le attività a scelta dello studente e i relativi CFU;
  - f) le altre attività formative previste e i relativi CFU;
  - g) le modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere e i relativi CFU;
  - h) le modalità di verifica di altre competenze richieste e i relativi CFU;
  - i) le modalità di verifica dei risultati degli stages, dei tirocini e dei periodi di studio all'estero e i relativi CFU;
  - l) i CFU assegnati per la preparazione della prova finale, le caratteristiche della prova medesima e della relativa attività formativa personale;
  - m) gli eventuali *curricula* offerti agli studenti, e le regole di presentazione dei piani di studio individuali;
  - n) le altre disposizioni su eventuali obblighi degli studenti;
  - o) i requisiti per l'ammissione e le modalità di verifica;
  - p) le modalità per l'eventuale trasferimento da altri corsi di studio;
  - q) i docenti del corso di studio, con specifica indicazione dei docenti di cui all'art. 1, comma 9, dei D.M. sulle classi di Laurea, e dei loro requisiti specifici rispetto alle discipline insegnate;
  - r) le attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del corso di studio;
  - s) le forme di verifica di crediti acquisiti e gli esami integrativi da sostenere su singoli insegnamenti qualora ne siano obsoleti i contenuti culturali e professionali.

Altre informazioni, relative ai risultati raggiunti in termini di occupabilità, alla situazione del mercato del lavoro nel settore, al numero degli iscritti per ciascun anno e alle previsioni sull'utenza sostenibile, alle relazioni dei Nuclei di Valutazione e alle altre procedure di valutazione interna ed esterna, alle strutture e ai servizi a disposizione del corso e degli studenti iscritti, ai supporti e servizi a disposizione degli studenti diversamente abili, all'organizzazione della attività didattica, ai servizi di orientamento e tutorato, ai programmi di ciascun insegnamento e agli orari delle attività, devono essere garantite agli studenti, di norma attraverso le stesse modalità.

3. Il Regolamento didattico è approvato con le procedure previste dal Regolamento didattico d'Ateneo.

### **Art. 3**

#### **Struttura e organizzazione del corso**

Il corso è gestito dal Consiglio di Corso di Laurea Magistrale (CCLM)

Il corso è organizzato e gestito sulla base dei seguenti atti: verbali del Consiglio del Corso di studio.

#### **1. Il CCLM:**

- a) coordina, sentiti, ove occorra, i Dipartimenti interessati, le attività di insegnamento e di studio per il conseguimento della laurea magistrale;
- b) esamina ed approva i piani di studio individuali degli studenti;
- c) propone al Consiglio di Facoltà l'attivazione o la disattivazione di discipline;
- d) formula al Consiglio di Facoltà proposte in ordine ai piani di sviluppo di Ateneo, anche con riguardo alle richieste di personale docente;
- e) propone al Consiglio di Facoltà modalità di impiego delle risorse finanziarie destinate al Corso;
- f) programma l'impiego delle risorse didattiche e promuove la sperimentazione di nuove didattiche;
- g) propone al Consiglio di Facoltà l'attribuzione di insegnamenti e di contratti di docenza;
- h) propone al Consiglio di Facoltà modifiche organizzative relative al corso e modifiche del Regolamento di Facoltà;
- i) esercita tutte le attribuzioni che sono ad esso demandate dallo Statuto, dai Regolamenti di Ateneo, dalle norme di legge e dal presente Regolamento.

#### **2.1. Il CCLM è composto da:**

- a) i docenti e i ricercatori di ruolo della Facoltà titolari di insegnamenti previsti dall'ordinamento didattico del Corso di studio;
- b) tre rappresentanti degli studenti.

**2.2.** Partecipano alle riunioni affidatari di altre Facoltà, contrattisti ed esercitatori senza diritto di voto e senza concorrere alla formazione del numero legale. Ogni docente o ricercatore concorre alla formazione del numero legale nei corsi di studio da lui preventivamente indicati.

**3.1.** Il Presidente del CCLM è un professore di I fascia; in caso di motivata indisponibilità, può essere Presidente un professore di II fascia titolare di insegnamento nel Corso.

**3.2.** Il Presidente è eletto da tutti i componenti il CCLM.

**3.3.** L'elezione, indetta e presieduta dal Decano, avviene secondo le modalità previste per l'elezione del Preside.

**3.4.** Il Presidente presiede il Consiglio e provvede all'esecuzione delle relative delibere.

**3.5.** Il Presidente annualmente predispose la relazione sull'andamento delle attività didattiche del Corso di studio; sovrintende alle attività didattiche del Corso di studio; propone al Preside la costituzione della commissione per il conseguimento del titolo accademico e nomina su proposta dei titolari di insegnamento le commissioni per gli esami di profitto.

**3.6.** Il Consiglio è convocato almeno tre volte l'anno. Deve inoltre essere convocato qualora ne faccia richiesta motivata almeno un terzo dei suoi membri.

**3.7.** Le deliberazioni sono assunte a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

**4.** Il CDL è regolamentato, per quanto non espressamente previsto, dalle disposizioni del Regolamento del Consiglio di Facoltà.

Il corso è organizzato e gestito sulla base dei seguenti atti:

- ordinamento del Corso approvato dal Ministero ed emanato con Decreto Rettoriale;

- Regolamento del corso approvato nella sua struttura generale con Delibera del Senato Accademico del 5 maggio 2008, nella sua formulazione dal consiglio di Facoltà del 17 settembre 2008;
- piani di studio proposti dal Consiglio di Corso di Studio (CCLM) ed approvati annualmente dal consiglio di Facoltà;
- verbali del Consiglio del Corso di Studio (CCLM);
- verbali della Commissione Didattica del Corso di Studio, ove istituita;
- verbali del Comitato di Indirizzo, ove istituito.
- comunicazioni scritte oppure via e-mail a livello di Corso di Studio e di Facoltà.

#### **Art. 4** **Ordinamento didattico**

L'ordinamento didattico determina:

- a) la denominazione del corso;
- b) la classe o le classi di appartenenza e la Facoltà o le Facoltà a cui il corso è annesso;
- c) gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi, formulati tramite la descrizione del corso di studio, del relativo percorso formativo e degli effettivi obiettivi specifici. Indica i risultati di apprendimento dello studente secondo il sistema di descrittori dei titoli di studio adottato in sede europea (conoscenza e capacità di comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio, attività comunicative, capacità di apprendimento), il significato del corso di studio sotto il profilo occupazionale e individua gli sbocchi professionali anche con riferimento alle attività classificate dall'ISTAT;
- d) il quadro generale delle attività formative da inserire nei curricula;
- e) i crediti assegnati alle attività formative e a ciascun ambito, riferendoli, quando si tratti di attività relative alla formazione di base, caratterizzante, affine o integrativa, a uno o più settori scientifico-disciplinari nel loro complesso;
- f) la frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altro impegno di tipo individuale, per ciascuna categoria di attività formative;
- g) le conoscenze richieste per l'accesso;
- h) il numero massimo di crediti riconoscibili;
- i) le caratteristiche della prova finale.

L'ordinamento didattico è compreso nel Regolamento didattico d'Ateneo.

#### **Art. 5** **Obiettivi formativi specifici del corso**

Il corso di laurea in Filologia moderna, classica e comparata (LM-14)

- a) fornisce una preparazione approfondita nei campi della filologia e letteratura classica, medievale, moderna e contemporanea, della linguistica, della storia, al fine di conferire agli studenti capacità autonome di analisi e di aggiornamento culturale e scientifico;
- b) mira a consolidare le conoscenze storiche, linguistiche, letterarie e geografiche necessarie per accedere alla formazione degli insegnanti, ai fini di un impiego professionale come docente di materie letterarie nella scuola;
- c) fornisce le basi teoriche sui meccanismi della comunicazione letteraria e sui fondamenti della teoria del linguaggio;

- d) trasmette conoscenze specialistiche delle lingue e letterature dell'antichità, del medioevo e dell'età moderna e contemporanea, anche ai fini dell'accesso ai dottorati di ricerca pertinenti alle discipline studiate;
- e) fornisce le competenze necessarie per utilizzare pienamente i principali strumenti informatici più avanzati disponibili in tali ambiti di studio, anche ai fini di un inserimento in professioni dell'editoria, delle ICT e del confronto interculturale.

## **Art. 6** **Profili professionali**

Obiettivo del corso di laurea è la formazione di diverse figure professionali che siano caratterizzate da un'acuta capacità di analisi filologica, linguistica, cognitiva e storico antropologica di testi letterari e non e di situazioni d'interazione nelle quali entri in gioco il confronto di culture.

La distribuzione dei crediti nei vari ambiti disciplinari è costruita in modo da permettere la formazione di diversi pacchetti di competenza, adatti ai diversi profili professionali descritti sotto. In particolare è lasciato spazio all'acquisizione di competenze di tipo filologico-letterario, filologico-antichistico, linguistico-comunicativo.

Per i laureati si apriranno tutti gli sbocchi occupazionali e professionali connessi con il possesso di una solida e approfondita cultura storica, letteraria, linguistica, filologica. E in particolare:

- potranno svolgere a livello elevato funzioni connesse con l'attività editoriale, sia come revisori di testi, sia come consulenti editoriali, sia come responsabili di collane disciplinari
- avranno le competenze per inserirsi nelle professioni di archivisti e bibliotecari
- potranno svolgere attività professionali nell'ambito dell'organizzazione di eventi culturali e dei servizi culturali
- avranno i titoli per acquisire l'abilitazione all'insegnamento secondario e avviarsi alla professione di insegnanti

potranno scegliere di proseguire gli studi inserendosi nei dottorati di ricerca connessi con le discipline approfondite durante la laurea (in particolare scienze dell'antichità, filologico-letterarie, storiche, linguistiche), al fine di accedere alle professioni connesse con la ricerca scientifica in tali ambiti e con la didattica di livello superiore.

In particolare il corso di laurea fornisce le competenze necessarie, anche in termini di CFU acquisiti, per l'accesso ai corsi di formazione per insegnanti secondari.

## **Art. 7** **Occupabilità e mercato del lavoro**

L'occupabilità dei laureati è ricompresa nei profili di "linguista e filologo", "revisore di testi", "bibliotecario" e "archivista". In ogni caso il corso di laurea metterà in opera con costanza strumenti di verifica del mercato del lavoro.

## **Art. 8** **Accesso ai corsi**

L'accesso al Corso di Studi in Filologia Moderna, Classica e Comparata è disciplinato secondo la normativa vigente.

E' titolo di ammissione al corso di laurea magistrale in Filologia e Linguistica Moderna, Classica e Comparata il possesso di una laurea di durata triennale, ovvero quadriennale, oppure di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, secondo quanto stabilito nel D.M. 270/04 - Art. 6 comma 2 meglio specificato nel successivo art.13.

## **Art. 9** **Programmazione degli accessi**

Il corso è ad accesso libero

## **Art. 10** **Credito Formativo**

L'unità di misura dell'impegno dello Studente è il Credito Formativo Universitario (CFU). Ad ogni CFU corrispondono 25 ore così divise:

- a) 5 ore di lezione frontale *ex-cathedra*, cui corrispondano 20 ore di studio autonomo, oppure
- b) 10 ore di laboratorio, esercitazioni ecc., cui corrispondano 15 ore di studio ed esercizio autonomo

Ogni docente, nell'ambito dell'autonomia del proprio insegnamento, potrà comunque tener conto di specifiche esigenze didattiche.

I crediti corrispondenti a ciascun Corso di insegnamento sono acquisiti dallo studente con il superamento della relativa prova di accertamento delle conoscenze e delle capacità acquisite.

## **Art. 11** **Riconoscimento Crediti**

Il CCLM, può procedere al riconoscimento di crediti, maturati attraverso attività formative e professionali pregresse, mediante apposite delibere assunte caso per caso su esplicita richiesta degli studenti. L'inoltro di tale richiesta deve essere contestuale all'iscrizione. In ogni caso il numero massimo di crediti riconoscibili per attività professionale o extrauniversitaria è fissato inderogabilmente a 12 CFU.

## **Art. 12** **Convenzioni per la Didattica**

Non sono in atto convenzioni per la didattica. La stipula eventuale di nuove convenzioni sarà regolata dal Consiglio di Corso di Laurea e approvata dal Consiglio di Facoltà, in accordo con la normativa vigente. Tali convenzioni, di durata temporale determinata, verranno indicate di anno in anno in un apposito allegato.

## **Art. 13** **Requisiti per l'ammissione e modalità di verifica**

Per coloro che intendano iscriversi alla LM sarà condizione di ammissione al corso il consolidamento di conoscenze in Letteratura Italiana (L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11), Letterature classiche (L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04), Materie filologiche (L-FIL-LET/05, L-FIL-LET/09, L-FIL-LET/13, L-FIL-LET/15), materie linguistiche (L-FIL-LET/12, L-LIN/01, L-LIN/02) e materie storico-geografiche (L-ANT/03, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04, M-GGR/01).

Il possesso delle conoscenze e delle competenze richieste è accertato mediante un colloquio da svolgersi secondo modalità che il CCLM definirà anno per anno, anche tenendo conto del numero degli iscritti. Nel colloquio si accerterà anche la conoscenza di una lingua straniera moderna europea.

## **Art. 14**

### **Quadro degli insegnamenti e delle attività formative**

Le attività formative, sulla base della normativa vigente e dell'ordinamento didattico, sono divise in: attività formative caratterizzanti; attività formative affini e integrative; a scelta dello studente; ulteriori attività formative; prova finale.

L'elenco degli insegnamenti effettivamente attivati, con indicazione dei docenti, degli ambiti disciplinari e dei SSD, viene approvato di anno in anno entro i termini previsti dal Consiglio di Facoltà.

#### **Art. 15**

##### **Piano degli studi annuale**

1. Il Piano degli studi annuale determina le modalità organizzative di svolgimento del corso con particolare riguardo alla distribuzione degli insegnamenti nel biennio e nell'anno.
2. Il piano di studi del Corso di Laurea in Filologia Moderna, Classica e Comparata prevede un limitato numero di possibilità di scelta, che permettono la definizione di alcuni percorsi personalizzati.
3. Il Piano degli studi viene predisposto annualmente, sotto forma di schede di opzione, dal CCLM, nel rispetto dell'ordinamento.
4. Gli studenti completano la scheda di opzione relativa al proprio anno di corso e la sottopongono al CCLM per l'approvazione
5. Allo scopo di consentire l'esame e l'approvazione del piano di studi annuale entro termini utili, questo deve essere consegnato alla Segreteria Studenti entro il termine stabilito dalla Facoltà.
6. Eventuali modifiche al piano di studi devono essere richieste entro i termini stabiliti dalla Facoltà ed approvate dal CCLM.
7. Il Piano degli studi annuale del corso di laurea è definito nelle schede di opzione annuali

#### **Art. 16**

##### **Piano degli studi part-time/Piano di studi per studenti lavoratori**

Il corso prevede l'iscrizione a tempo determinato; i piani di studi consigliati sono definiti nelle schede di opzione annuali.

#### **Art. 17**

##### **Piani di studio individuali**

Lo Studente, in ragione dell'opzione per il tempo parziale o per particolari obiettivi formativi specificamente descritti e motivati, può presentare al CCLM domanda di approvazione di un piano di studi individuale difforme da quello consigliato, che deve comunque essere compatibile con l'Ordinamento didattico e con il Quadro degli insegnamenti. Il piano di studi individuale deve essere presentato entro i termini stabiliti dalla Facoltà per la presentazione dei piani di studio, ed è sottoposto all'approvazione del CCLM e per esso, ove istituita, della Commissione Didattica del Corso di Studio, entro i termini stabiliti dalla Facoltà.

#### **Art. 18**

##### **Trasferimenti da altri corsi**

Sono ammessi trasferimenti da altri corsi di laurea dell'Ateneo o di altri Atenei, con il riconoscimento dei crediti maturati nei SSD compresi nell'ordinamento e previsti dai piani di studi del corso di laurea, anche tenendo conto di eventuali affinità. Il riconoscimento di crediti in SSD compresi nell'ordinamento ma non previsti dai piani di studi del corso di laurea sarà valutato dal Presidente del Corso di Laurea e sottoposto all'approvazione del CCLM. Saranno valutati, caso per caso, i certificati rilasciati dalle istituzioni di provenienza, il diploma supplement o il programma dei corsi superati, il piano di studi del corso di laurea di provenienza, con lo scopo di assicurare il riconoscimento del maggior numero possibile di crediti già

maturati dallo studente, compatibili con il progetto formativo del corso stesso e con le relative tabelle ordinamentali.

#### **Art. 19**

##### **Riconoscimento titoli di altri Atenei**

I titoli di studio conseguiti presso altri Atenei saranno riconosciuti, fatta salva la compatibilità con gli obiettivi e gli insegnamenti del Corso di Laurea e la verifica di eventuali lacune. Il piano di studi contenente gli esami riconosciuti dovrà essere approvato dal CCLM. Per quanto riguarda i titoli di ammissione, si fa riferimento all'art. 13.

#### **Art. 20**

##### **Riconoscimento titoli di stranieri**

Il riconoscimento di titoli scolastici stranieri è ammesso entro i termini della vigente legislazione e delle convenzioni binazionali di volta in volta attivate.

I titoli di studio conseguiti presso Atenei stranieri saranno riconosciuti, fatte salve eventuali convenzioni bilaterali e la compatibilità con gli obiettivi e gli insegnamenti del Corso di Laurea. Il CCLM esaminerà la carriera formativa dello studente con titolo di studio straniero, e riconoscerà i CFU da assegnare a ciascun SSD dell'ordinamento italiano. Dopo questa operazione, il CCLM deciderà l'ammissione dello studente con titolo di studio straniero secondo i criteri stabiliti dall'art. 13.

#### **Art. 21**

##### **Verifica della non obsolescenza dei contenuti**

Il Corso di Laurea può verificare, la non obsolescenza dei contenuti delle attività didattiche corrispondenti ai crediti pregressi maturati dallo studente, verificando i *diploma supplement* rilasciati dall'istituzione di provenienza. Il Corso di Laurea si riserva il diritto di richiedere allo studente la ripetizione di un esame o di parti di esso che risultino cadute in obsolescenza.

#### **Art. 22**

##### **Conseguimento del titolo di studio**

Il titolo di Studio si consegue dopo aver acquisito 120 Crediti Formativi Universitari ed aver sostenuto la Prova Finale che consisterà nell'elaborazione di una tesi di laurea originale che metta in luce le capacità del candidato di reperire criticamente informazioni e di seguire percorsi di ricerca, discussa di fronte ad una commissione di docenti della Facoltà, della quale potranno far parte anche insegnanti a contratto e cultori della materia, in uno degli insegnamenti previsti dal Regolamento del Corso di Laurea, di cui lo studente abbia acquisito crediti. Alla prova finale verranno attribuiti 24 CFU. L'elaborato verrà redatto sotto la guida di un relatore ed esaminato da un correlatore.

#### **Art. 23**

##### **Articolazione del corso**

1. Il corso comprende attività formative raggruppate nelle seguenti tipologie:
  - a) attività formative caratterizzanti, per 66 crediti;
  - b) attività formative affini o integrative, per 12 crediti;
  - d) attività formative a scelta dello studente, per 12 crediti;
  - e) attività formative relative alla preparazione della prova finale, per 24 crediti;
  - f) attività formative per ulteriori competenze linguistiche, per le abilità informatiche e relazionali, per tirocinio e per altre attività, per 6 crediti;

## **Art. 24**

### **Curricula e percorsi formativi specifici**

Il Corso di studio non prevede la strutturazione in curricula differenziati.

## **Art. 25**

### **Attività formative di base**

In base alla normativa del D.M. n. 270/2004 non sono previste attività formative di base nella laurea magistrale.

## **Art. 26**

### **Attività formative caratterizzanti**

Le attività formative caratterizzanti, previste, consistono in insegnamenti negli ambiti letterari, linguistici, storici e filologici per un totale di 66 CFU. I SSD ricompresi sono presentati nell' "Ordinamento Didattico".

## **Art. 27**

### **Attività formative affini o integrative**

Le attività formative affini o integrative, parte generale, consistono in insegnamenti negli ambiti storici, archeologici, geografici e informatici, per un totale di 12 CFU. I SSD ricompresi sono presentati nell' "Ordinamento Didattico".

## **Art. 28**

### **Attività formative a scelta dello studente**

Le attività a scelta dello Studente, parte generale, possono essere ricomprese tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo. Se tali attività appartengono alla Facoltà il piano viene approvato automaticamente, se di altre Facoltà devono essere vagliate dal Consiglio di Corso di Studio, o organo didattico competente, che verificherà le adeguate motivazioni fornite rispetto alla scelta, ed eventualmente inviterà lo studente ad indirizzarsi diversamente pur non potendo comportare il diniego nell'autonomia della scelta - cfr. D.M. n. 386 del 26 luglio 2007 Linee Guida per l'istituzione e l'attivazione, da parte delle Università, dei corsi di studio). A questa attività sono riservati 12 CFU.

## **Art. 29**

### **Lingua straniera**

Alla conoscenza di una lingua straniera, sono riservati 6 CFU nell'ambito delle "Lingue e letterature". Non sono riservati crediti specifici in quanto si presume che la competenza sia stata acquisita nella precedente laurea triennale.

## **Art. 30**

### **Altre attività formative per ulteriori competenze linguistiche, informatiche, telematiche e relazionali**

La Facoltà mette a disposizione gli elementi formativi e le certificazioni per il conseguimento dell'ECDL ed attiva, con delibera annuale del Consiglio di Facoltà, una serie di attività che possono

costituire ulteriori competenze. Inoltre il Corso di Laurea si riserva di valutare ed approvare eventuali iniziative autonome assunte singolarmente da ciascuno studente.

**Art. 31**  
**Attività di tirocinio, seminari, stage**

La Facoltà organizza tirocini e stage attraverso il suo ufficio a ciò preposto. Il Corso di Laurea in Filologia Moderna, Classica e Comparata può attivare propria attività seminariale o riconoscere quella che ciascuno studente abbia svolto presso altre sedi.

**Art. 32**  
**Periodi di studio all'estero**

I periodi di studio da svolgersi all'estero, e dalle specifiche procedure dell'Ateneo.

**Art. 33**  
**Attività formative relative alla preparazione della prova finale**

Le attività, sono limitate alla raccolta di dati ed informazioni per la stesura della tesi. La prova finale consisterà nell'elaborazione di una tesi di laurea originale, discussa di fronte ad una commissione di docenti della Facoltà, della quale potranno far parte anche insegnanti a contratto, in uno degli insegnamenti previsti dal Regolamento del Corso di Laurea, di cui lo studente abbia acquisito crediti. Alla prova finale vengono attribuiti 24 CFU. L'elaborato verrà redatto sotto la guida di un relatore ed esaminato da un correlatore.

**Art. 34**  
**Propedeuticità**

Non sono definite propedeuticità sistematiche. Eventuali propedeuticità verranno specificate nella descrizione dei singoli moduli.

**Art. 35**  
**Forme didattiche**

Le forme didattiche saranno scelte da ciascun docente in armonia con il contenuto e le necessità del modulo. Esse abbracciano tutte le possibilità, dalla didattica convenzionale, lezioni frontali, seminari, laboratori, alla teledidattica.

**Art. 36**  
**Obblighi di frequenza**

Lo Studente ha il diritto e il dovere di frequentare le lezioni e di partecipare attivamente e criticamente a tutte le attività formative previste dal Corso di studio. Non viene fatto in linea di massima rilievo delle presenze, non esistono dunque ripercussioni relative alle percentuali di assenza dalle lezioni ma è eventualmente prevista la preparazione di un programma d'esame personalizzato.

**Art. 37**  
**Prove di profitto e di idoneità**

Il profitto verrà valutato, di norma, mediante esami finali, condotti con modalità orali o scritte (traduzioni da lingue classiche o moderne, questionari aperti, questionari chiusi, relazioni di seminario, tesine elaborati pratici). Gli esami si svolgeranno secondo le modalità definite per ciascun corso e dichiarate nel syllabo. Sono previste anche prove "integrate" che consistono in esami cumulativi relativi a più moduli collegati tra loro.

L'idoneità viene, di norma, valutata sulla base di una serie di prove in itinere o di prove pratiche o progettuali.

#### **Art. 38**

##### **Valutazioni del profitto**

Sarà cura dei docenti responsabili dichiarare le modalità di valutazione sia per gli esami singoli che per quelli integrati. La valutazione di profitto di norma è espressa in trentesimi.

#### **Art. 39**

##### **Valutazione della prova finale**

Il voto della prova finale, assegnato al termine della discussione dell'elaborato, viene calcolato sulla base della media ponderata che risulta dalla carriera, con un possibile aumento fino a 5 punti. La discussione avviene davanti ad una commissione di 7 membri, designati dal Corso di Laurea tra i docenti della Facoltà, strutturati o no. In casi specifici, per lavori compiuti presso enti terzi o con l'assistenza di esperti di settori non rappresentati nella Facoltà, possono essere designate a far parte della commissione, come membri aggiuntivi, persone esterne alla Facoltà. La valutazione finale è espressa in 110mi.

#### **Art. 40**

##### **Docenza**

I docenti coinvolti nel corso di laurea possono variare di anno in anno.

#### **Art. 41**

##### **Attività di ricerca e supporto delle attività formative**

Sono attivi laboratori e centri di ricerca ai quali gli studenti che lo vogliano e ne abbiano la capacità potranno essere associati per svolgere ricerche con valenza formativa.

#### **Art. 42**

##### **Organizzazione della didattica**

La didattica è organizzata su base trimestrale. Altre forme di organizzazione potranno essere deliberate dalla Facoltà e come tali immediatamente assunte senza ulteriori formalità dal presente Regolamento.

Il calendario dei corsi viene stabilito in conformità con le delibere e le indicazioni della Facoltà.

#### **Art. 43**

##### **Valutazione della didattica**

Le attività didattiche sono valutate di norma mediante la somministrazione di questionari sia agli studenti che ai docenti, che vengono chiamati ad esprimere il loro grado di soddisfazione.

#### **Art. 44**

##### **Calendario delle lezioni e degli esami**

Il calendario delle attività didattiche, comprensivo delle date degli esami e delle lauree, è definito anno per anno con delibera del Consiglio di Facoltà, nei termini assegnati anno per anno dal Senato Accademico.

#### **Art. 45**

##### **Supporti e servizi per studenti diversamente abili**

Il CDL, in accordo con la Facoltà, fornisce agli studenti diversamente abili supporti e servizi, ottemperando alla normativa in materia.

#### **Art. 46**

##### **Orientamento e tutorato**

Gli studenti, oltre ad avvalersi delle indicazioni della Commissione di orientamento di Facoltà, possono contare sui consiglieri curriculari (i docenti del CDL – tutores), cui chiederanno di essere assegnati. I consiglieri curriculari li guideranno nelle scelte della carriera universitaria, nella compilazione dei piani di studio, nella programmazione dei soggiorni Erasmus eccetera.

Infine, gli studenti potranno contare sui tutor didattici (selezionati con apposito bando), di sostegno all'apprendimento di singole discipline.

#### **Art. 47**

##### **Diploma Supplement**

I programmi dei corsi attivati di anno in anno, completi del “diploma supplement” redatto secondo i descrittori di Dublino, vengono approvati dal CCLM e dalla Facoltà ed immessi sul sito della Facoltà entro il mese di Settembre.

#### **Art. 48**

##### **Sito Web del corso**

Il sito su cui sono reperibili tutte le informazioni sopra descritte è [WWW.LETT.UNIPMN.IT](http://WWW.LETT.UNIPMN.IT)

#### **Art. 49**

##### **Disposizioni transitorie**

Gli studenti del secondo anno, iscritti all'ordinamento ex-509, sono ammessi ai moduli dell'ordinamento ex-270 con un alleggerimento delle prove di profitto per l'equivalente di 25 ore di lavoro (1 cfu).

#### **Art. 50**

##### **Natura del presente Regolamento**

Il presente regolamento ha la natura di Regolamento di corso di studio previsto dall'art. 12 del Regolamento sull'autonomia didattica (RAU).

#### **Art. 51**

##### **Entrata in vigore del presente Regolamento**

Il presente Regolamento è in vigore a partire dall'anno accademico 2010-11